Villa Simonetta Rapazzini - complesso

Lesmo (MB)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/MI100-09037/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/MI100-09037/

CODICI

Unità operativa: MI100

Numero scheda: 9037

Codice scheda: MI100-09037

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

NUMERO INTERNO

Riferimento: Rilevazione dei beni architettonici e ambientali nei comuni della Provincia di Milano

Numero interno: 151200037

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Provincia di Milano

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: MI100-09037

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Definizione tipologica: villa

Denominazione: Villa Simonetta Rapazzini - complesso

Fonte della denominazione: consuetudine

ALTRA DENOMINAZIONE

Genere denominazione: originaria

Denominazione: Villa Simonetta

Fonte dell'altra denominazione: consuetudine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MB

Nome provincia: Monza e Brianza

Codice ISTAT comune: 108026

Comune: Lesmo

Località: Peregallo

Indirizzo: Via Giuseppe Mazzini, 14

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Via Risorgimento

Collocazione: Fuori dal centro abitato, isolato

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche
l'accessibilità al bene, a destinazione residenziale di condizione privata, è limitata agli spazi esterni.

Lesmo, principali collegamenti:

trasporto privato su strada:
Milano Tangenziale Est A51, direzione nord, uscita Vimercate, SP45 direzione ovest Arcore-Villasanta, SP7 direzione nord, Lesmo;

trasporto pubblico su ferrovia e strada:
Milano, Stazione FS Porta Garibaldi, Linee S8 e R,, Carnate FS, Linea R Carnate Usmate-Seregno, fermata Lesmo;
Milano, Stazione FS Porta Garibaldi, Linee S8 e R, Monza FS, interscambio autobus linea SAL (Servizi Autotrasporti Lecchesi), fermata Lesmo.

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

Fonte dell'attribuzione: contesto territoriale, storico e artistico

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 9]

Secolo: sec. XVII

Data: 1690/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1850/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: possessione Simonetta

Notizia
La presenza della famiglia Simonetta a Peregallo di Lesmo risale ai primi anni del XVIII secolo, mentre agli atti ne è documentata la firma apposta a un manoscritto datato 1733.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: inizio

Data: 1700/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 9]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1733/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: preesistenze

Notizia
La dimora padronale prese forma alla fine del Seicento da un casino di caccia preesistente all'interno della proprietà, poi assestata definitivamente nella prima metà dell'Ottocento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 9]

Secolo: sec. XVII

Data: 1699/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1850/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Il 13 marzo 1833 nelle Regia Imperiale Pretura di Vimercate furono posti in vendita all'incanto tutti i possedimenti del Conte Gentile Simonetta, con gli stabili e le terre dei territori di Arcore e di Lesmo, fra i quali vi erano una villa con cascina annessa identificata come palazzo di Peregallo, e le pertinenze di 180 pertiche di terreno, in gran parte campagne aratorie, vitate e moronate. Ad aggiudicarsi i beni con la somma di 50.000 lire austriache fu Carlo Rapazzini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1833/03/13

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1833/03/13

NOTIZIA [5 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: consistenza

Notizia
Una testimonianza delle forme della villa Simonetta Rapazzini giunge dall'architetto Antonio Citterio che la descrive come "palazzina settecentesca sostanzialmente rielaborata all'inizio dell'800 in semplici forme. Grande parco paesaggistico contiguo a quello della Villa Reale".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1987/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 9]

Secolo: sec. XX

Data: 1987/00/00

NOTIZIA [6 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: insediamento ottocentesco

Notizia

In una mappa del 1838, disegnata sotto il Regio Imperial Governo Austriaco, il luogo di Peregallo assume consistenza laddove un gruppo di case e corti rurali si addensa in prossimità della vallata fluviale del Lambro. S'individuano la Villa Sala con le pertinenze del parco e delle corti di Ferèe e di Bazaoi, mentre accanto s'identificano la Cascina Lagarit, poi Casa Curti, il Mulino della Folla, le località Variona, Brughiera, la Cà, Corte Giardino e il Casino Rapazzini.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1838/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1838/00/00

NOTIZIA [7 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rappresentazione pittorica della villa

Notizia
La dimora padronale dei Rapazzini appare già nelle forme giunte sino a noi in un dipinto datato al 1825, nel quale la vista del pittore colse lo scorcio della dimora attestata lungo la strada che scende al fiume, oggi via Risorgimento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1825/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1825/00/00

NOTIZIA [8 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà

Notizia
Carlo Rapazzini scomparve a cinquantacinque anni lasciando i due figli, Emilio e Giuseppe, e la moglie, contessa Giulia Durini, che si prodigò nelle opere di sistemazione della padronale dimora. Alla sua morte, nel 1880, fu il figlio Emilio a ereditare la villa e il vasto parco.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1880/00/00

NOTIZIA [9 / 9]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ospiti nella dimora

Notizia
Massimo d'Azeglio, presidente del governo durante il Regno di Sardegna, fu in più occasioni presente a Villa Rapazzini, ospite fra i più illustri della famiglia.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1849/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 9]

Secolo: sec. XIX

Data: 1866/00/00

Validità: ante

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +2

Tipo di piani: p. t.; p. 1

Suddivisione verticale: corpo doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Edificio a pianta rettangolare elevato su due piani facente parte di un più ampio aggregato a corte in forma di tridente, costituito da muratura continua in laterizio, solai su travatura lignea, copertura a tetto su capriate con falde a padiglione e manto a coppo in laterizio.

PIANTA

Riferimento alla parte: corpo principale

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: corpo doppio

Forma: rettangolare

FONDAZIONI

Tipo di terreno a livello di appoggio: In pendenza con sfalsamento piani di fabbrica

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: corpo principale

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: continua

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: corpo principale

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a padiglione

Qualificazione della forma: a colmi differenziati

STRUTTURA E TECNICA

Riferimento: intero bene

Struttura primaria: capriate

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: tegole

ELEMENTI DECORATIVI

ELEMENTI DECORATIVI [1 / 4]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: fascia marcapiano

Qualificazione del tipo: a motivo lineare

Materiali: stucco modellato

ELEMENTI DECORATIVI [2 / 4]

Ubicazione: prospetti principali

Collocazione: esterna

Tipo: cantonali

Qualificazione del tipo: a corsi regolari

Materiali: stucco modellato

ELEMENTI DECORATIVI [3 / 4]

Ubicazione: prospetto principale, ingresso

Collocazione: esterna

Tipo: scultura

Qualificazione del tipo [1 / 2]: figurati/ maschera

Qualificazione del tipo [2 / 2]: figurati/ tritoni

Materiali: stucco modellato

ELEMENTI DECORATIVI [4 / 4]

Ubicazione: padiglione, già Cafè House

Collocazione: esterna

Tipo: formella

Qualificazione del tipo: figurati/ volto

Materiali: terracotta

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 4]

Riferimento alla parte: coperture

Data: 1995

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 4]

Riferimento alla parte: infissi

Data: 1995

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [3 / 4]

Riferimento alla parte: solai

Data: 1995

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche: senza rilevanti deterioramenti

STATO DI CONSERVAZIONE [4 / 4]

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2011

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: abitazione

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.G.T., 2011, in adozione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/12

Ente proprietario: Istituto per la storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Note: vista prospettica da via Risorgimento

Visibilità immagine: 1

Nome del file: MI100-09037_01.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b/n

Data: 1995/00/00

Codice identificativo: 151200037_001

Visibilità immagine: 1

Nome del file: 151200037_001

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Note: vista aerea

Indirizzo di rete: http://maps.google.it

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Google_Lesmo Villa Simonetta Rapazzini.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/12

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Visibilità immagine: 2

Nome del file: MI100-09037_05.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/12

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Visibilità immagine: 2

Nome del file: MI100-09037_04.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/12

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Visibilità immagine: 2

Nome del file: MI100-09037_02.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bresil, Roberto

Data: 2009/06/12

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda/Regione Lombardia

Visibilità immagine: 2

Nome del file: MI100-09037_03.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/07/01

Nome del file: A-MI100-09037_06.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/30

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09037_07.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [10 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/30

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09037_08.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [11 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/30

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09037_09.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [12 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/30

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09037_10.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [13 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Garnerone, Daniele

Data: 2011/06/30

Visibilità immagine: 1

Nome del file: A-MI100-09037_11.JPG

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [14 / 14]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Data: 2008/05/04

Visibilità immagine: 2

Nome del file: A-MI100-09037-Aerofoto_01.JPG

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [1 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartografia

Note: CTR del Comune di Lesmo

Scala: 1:10000

Nome del file: CTR_Lesmo Villa Simonetta Rapazzini.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [2 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: disegno

Note: Mappa della rete dei trasporti "Brianza Trasporti"

Nome del file: Brianza Trasporti.pdf

DOCUMENTAZIONE GRAFICA [3 / 3]

Genere: documentazione allegata

Tipo: cartografia

Note: Carta Tecnica Regionale, con individuazione del sito

Scala: 1:10.000

Ente proprietario: Regione Lombardia, Servizio Sistema Informativo Regionale

Data: 1994/00/00

Nome del file: A-MI100-09037-CTR_01.pdf

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Beretta T.

Titolo libro o rivista: Lesmo/ Frammenti storici/ Raccolta di documenti e notizie su Lesmo

Luogo di edizione: Cassa rurale e artigiana, Lesmo

Anno di edizione: 1989

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Testi F. (a cura di)

Titolo libro o rivista: Lesmo/ Istantanee di storia, immagini di vita : cartoline dalla fine '800 ai giorni nostri

Luogo di edizione: Amministrazione Comunale, Lesmo

Anno di edizione: 2002

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Beretta T.

Titolo libro o rivista: Sulle orme delle Ville Antiche di Lesmo

Luogo di edizione: Banca di Credito Cooperativo di Lesmo

Anno di edizione: 2002

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 1995

Specifiche ente schedatore: Centro Studi Programmazione Intercomunale area Metropolitana

Nome: Madoi, Roberta

Referente scientifico: Roccatagliata, Pierluigi

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 3]

Data: 2009

Nome: Bresil, Roberto

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 3]

Data: 1998

Nome: Salerni, Patrizia

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [3 / 3]

Data: 2011

Nome: Garnerone, Daniele

Ente: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3o190-00059 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3o190

Numero scheda: 59

Codice scheda: 3o190-00059

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Provincia di Monza

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: MI100-09037

Scheda di riferimento - NCTR: 03

OGGETTO

Identificazione del bene: Lesmo, Villa Simonetta Rapazzini

DESCRIZIONE

Descrizione
In sensibile declivio verso la valle del Lambro, la strada che si stacca da via Italia riunisce ben presto due capisaldi del patrimonio artistico e culturale di Peregallo, frazione di Lesmo. Se di Villa Curti Mattioli si coglie l'ampia cornice a verde del parco, di Villa Simonetta Rapazzini emerge il complesso edificato con la corte rustica adiacente al margine della proprietà, estesa su 120 pertiche sino alle sponde del Lambro.
La dimora padronale ha pianta a corpo doppio con sviluppo rettangolare lungo l'asse est-ovest, in netta divergenza dal rettifilo della strada che scende al fiume e discosta da questa a creare un vasto cortile di servizio, chiuso al fondo dalle arcate del fabbricato adiacente. Architettura e dimensioni sono di rilievo ma non vi è concessione al superfluo nella regola compositiva delle facciate, elevate su due piani e scandite da aperture regolari, con una cornice marcapiano e fasce angolari.
Tra due pilastri coronati all'angolo nord-est della proprietà, si apre il cancello di ferro battuto a lance, affiancato dal passo pedonale salutato da due bassorilievi murati nella testata dell'edificio, l'uno rappresentante una grottesca ed obesa figura maschile, l'altro due draghi marini con conchiglia.
Emerge dalla muratura di recinzione lungo la via Mazzini un edificio a pianta circolare, di piccole dimensioni, già identificato negli anni trenta del secolo scorso come Cafè House, dove attendere a piacevoli momenti di pausa con amici e conoscenti ospiti in villa, poi cappella privata per volontà espressa da Maria Montagnini in un voto. Arredata di sacre e preziose suppellettili, per sfortunata vicenda la chiesina fu trafugata da ladri e perse la funzione religiosa. Memore dell'antico fasto, il padiglione presenta la muratura stinta tra finestre e cornici ogivali, da cui emerge un medaglione in laterizio effigiato a bassorilievo.

Verso ovest si allungano le cortine edilizie delle pertinenze rurali, antica corte di supporto alla conduzione del fondo agricolo.
Oltre il muro di cinta è il vasto parco esteso sino al Lambro e confinante con il contiguo parco della Villa Reale di Monza, col quale ha in comune alberi secolari, fauna selvatica e un impianto paesaggistico a radure e macchie boschive, forse derivato dalla progettazione di Emilio Alemagna. Nel parco, alcune grotte aggiungono valore naturalistico e pittoresco al luogo, amplificando le sensazioni. Restaurate nel 1992, vi scaturisce acqua limpida, incanalata - sotto lo sguardo scultoreo di una figura femminile bifronte - verso una vasca circolare dalla quale esce la Ghiringhella, roggia che un tempo non lontano si spingeva sino alle campagne di Agrate Brianza.

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Nel luogo di Peregallo la presenza della famiglia Simonetta risale ai primi anni del XVIII secolo, mentre agli atti ne è documentata la firma apposta a un manoscritto datato 1733. A quel tempo forse si può far risalire un casino di caccia dal quale prese forma la dimora padronale, poi assestata definitivamente nella prima metà dell'Ottocento.
Era il Settecento quando in queste terre s'insediò un convento di frati francescani, ai quali rimandano taluni documenti dell'epoca che attestano la presenza nel luogo del fondo denominato "Vigna dei frati". Il convento ebbe sistemazione in un edificio all'interno del parco, dove nel 1890 fu edificata Villa Curti.
Il 13 marzo 1833 nelle Regia Imperiale Pretura di Vimercate furono posti in vendita all'incanto tutti i possedimenti del Conte Gentile Simonetta, con gli stabili e le terre dei territori di Arcore e di Lesmo, fra i quali vi erano una villa con cascina annessa identificata come palazzo di Peregallo, e le pertinenze di 180 pertiche di terreno, in gran parte campagne aratorie, vitate e moronate. Ad aggiudicarsi i beni con la somma di 50.000 lire austriache fu Carlo Rapazzini, medico omeopata milanese nato nel 1783 che aveva tra i suoi pazienti anche gli abitanti di Peregallo.
La villa, divenuta Simonetta Rapazzini, fu descritta dall'architetto Antonio Citterio come una "palazzina settecentesca sostanzialmente rielaborata all'inizio dell'800 in semplici forme. Grande parco paesaggistico contiguo a quello della Villa Reale".
In una mappa del 1838, disegnata sotto il Regio Imperial Governo Austriaco, il luogo di Peregallo assume consistenza laddove un gruppo di case e corti rurali si addensa in prossimità della vallata fluviale del Lambro. S'individuano la Villa Sala con le pertinenze del parco e delle corti di Ferèe e di Bazaoi, mentre accanto s'identificano la Cascina Lagarit, poi Casa Curti, il Mulino della Folla, le località Variona, Brughiera, la Cà, Corte Giardino e il Casino Rapazzini. Da quest'ultimo edificio ristrutturato nella prima metà dell'Ottocento, potrebbe dunque derivare la dimora padronale dei Rapazzini che appare già nelle forme giunte sino a noi in un dipinto datato al 1825, nel quale la vista del pittore colse lo scorcio della dimora attestata lungo la strada che scende al fiume, oggi via Risorgimento.
Vi fu edificata anche una chiesa dedicata a Sant'Antonio Abate, alla quale il Cardinale Visconti Federico fece menzione nella relazione della visita pastorale compiuta in quel luogo nel lontano 1686. Nella chiesa si tennero funzioni religiose a lungo, officiando in occasione di festività e ricorrenze.
Avviando una generazione che avrà illustri rappresentanti nella storia amministrativa e politico culturale di Lesmo e Arcore, Carlo Rapazzini scomparve a cinquantacinque anni lasciando due figli (Emilio e Giuseppe) e la moglie, contessa Giulia Durini, che si prodigò ancora nelle opere di sistemazione della padronale dimora. Alla sua morte, nel 1880, fu il figlio Emilio a ereditare la villa e il vasto parco. Dal matrimonio di quest'ultimo con Caterina Ceriali nacquero Giulio - scomparso a trentuno anni - e Guido, a lungo presidente della Congregazione della Carità di Lesmo e sposo di Maria Montagnini dei Conti di Mirabello, che pure dedicò ampia parte della propria vita alla beneficenza. A lei si deve anche l'erezione della chiesa di Peregallo, tramite la vendita e la donazione del terreno necessario allo scopo. Dei rapporti con le personalità più influenti del tempo testimonia l'ospitalità riservata a Massimo d'Azeglio, presidente del governo durante il Regno di Sardegna, in più occasioni presente a Villa Rapazzini.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome compilatore: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando